



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
Scuola di
Psicologia

**Comitato di Indirizzo della Scuola di Psicologia
Università degli Studi di Firenze
Verbale della riunione del 15 Dicembre 2022**

Il giorno 15 dicembre 2022 si è riunito in modalità mista il Comitato di Indirizzo della Scuola di Psicologia. Il collegamento audio-video tramite G SUITE MEET permette il collegamento simultaneo dei membri del Comitato e la loro interazione, in modo tale da consentire fra di essi uno scambio concomitante di informazioni e opinioni e un confronto contestuale.

Il Comitato si è riunito per discutere il seguente ordine del giorno inviato con prot. 0273775 del 28/11/2022:

Comunicazioni

1. Approvazione verbale del 29/12/2021
2. Stato dell'arte delle modifiche ordinamento e regolamento dei Corsi di Studio della Scuola di Psicologia
3. Varie ed eventuali

Sono presenti:

Scuola di Psicologia - CDS		Presen te	Assente giustifica to	Assent e
Del Viva Maria	Presidente CDS L-24	x		
Di Fabio Annamaria	Presidente Scuola Psicologia	x		
Giannini Marco	Vice Presidente Scuola di psicologia		x	
Lauro Grotto Rosapia	Presidente Cds LM-51 Psi. Clinica	x		
Nocentini Annalaura	Presidente Cds LM-51 Psi. Ciclo di vita	x		
Ordine degli Psicologi della Toscana				
Gulino Maria Antonietta	Presidente		x	
Capecchi Rossella	Delegata Ordine degli Psicologi della Toscana	x		
Regione Toscana				
Saccardi Stefania	Regione Toscana			x
Spinelli Serena	Assessore Politiche Sociali		x	
Comune di Firenze				
Del Re Cecilia	Assessore urbanistica			x
Funaro Sara	Assessore Servizi sociali		x	



Dardano Mimma	Delegata Ass. Funaro	x		
Cruccolini Eros	Garante diritti dei detenuti	x		
Città Metropolitana di Firenze				
De Biasi Raffaella	Segreteria Generale Ufficio Consigliera Parità	x		
Ufficio Scolastico Regionale				
Papa Alessandra	Referente Ufficio scolastico regionale			x
Confindustria		Presen te	Assente giustifica to	Assent e
Mariani Cristiano	Referente formazione per Confindustria Firenze	x		
Azienda USL Toscana Centro				
Fagni Fabrizio	Area Dipendenze		x	
Manfredi Antonella	Direttore Area Dipendenze		x	
Di Renzo Lucilla		x		
Perone Rosanna	Direttrice UOC di Psicologia		x	
Marziani Fabio	Delegato di Perone Rosanna	x		
Azienda USL Toscana Nord/Ovest				
Bellomo Francesco	Direttore Sanitario	x		
Lisanna Baroncelli	Direttore Sanitario	x		
Azienda USL Toscana Sud/Est				
Becattini Marco	Dirigente sanitario	x		
Dei Simona	Direttore Sanitario		x	
Azienda Ospedaliera Meyer				
Martin Rosanna	Responsabile servizio Psicologia	x		
Scollo Abeti Marianna	Delegata	x		
Istituto degli Innocenti				
Gabbiani Cristina	Resp. servizio educazione e accoglienza	x		
Cooperativa Di Vittorio				
Masini Lorella	Vice presidente		x	
C.A.T. Cooperativa Sociale				
Bertoletti Stefano	Resp. settore prevenzione dipendenze			
Comune di Lastra a Signa				
Angela Bagni	Sindaca Comune Lastra a Signa		x	

Presiede la seduta la Prof.ssa Annamaria Di Fabio, Presidente della Scuola di Psicologia che dichiara aperta la seduta alle ore 10.05.

Comunicazioni

La Presidente della Scuola informa che il Comitato di indirizzo è un organismo di consultazione periodica permanente del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni.

Le sue funzioni, in sintesi, riguardano:

- l'esame del progetto formativo in sede di proposta di istituzione o di revisione di corsi di studio;
- il supporto agli studenti (in ingresso, in itinere ed eventualmente dopo il conseguimento del titolo) e il monitoraggio dell'offerta formativa.

Nell'ampio ventaglio di enti e organismi potenzialmente designabili, al fine di individuare i soggetti pubblici e privati, la Scuola di Psicologia ha ritenuto opportuno assumere quale criterio per la scelta la sussistenza di intese e collaborazioni già avviate a vario titolo tra la Facoltà, oggi Scuola, e i soggetti esterni, senza precludere peraltro in futuro, nei limiti consentiti dalle norme vigenti, l'ingresso nel Comitato di ulteriori organismi.

Il Comitato di indirizzo dei corsi di studio coordinati dalla Scuola di Psicologia è composto da:

Presidente della Scuola
Presidenti dei Corsi di Laurea
Regione Toscana
Comune di Firenze
Città Metropolitana di Firenze
Ordine degli Psicologi della Toscana
Confindustria
Ufficio Scolastico Regionale
Azienda ASL Toscana
Azienda Ospedaliera Meyer (Unità operative di psicologia)
Istituto Degli Innocenti
Cooperativa Di Vittorio
Cooperativa Sociale C.A.T.

Terminate le comunicazioni si passa a discutere i punti all'ordine del giorno:

1. Approvazione verbale del 29/11/2021

Viene posto in approvazione il verbale della seduta del 29/11/2021. In mancanza di osservazioni il verbale viene messo in votazione.

Il Comitato di Indirizzo approva all'unanimità

2. Stato dell'arte delle modifiche ordinamento e regolamento dei Corsi di Studio della Scuola di Psicologia

A seguito della pubblicazione dei DM che hanno introdotto la laurea abilitante, il Comitato si riunisce per condividere le proposte di modifica di ordinamento dei corsi di laurea triennale (Scienze e Tecniche psicologiche) e magistrale (Psicologia clinica e della salute e neuropsicologia, Psicologia del ciclo di vita e dei contesti).

La Presidente passa la parola alla Presidente del corso di laurea triennale Scienze e tecniche Psicologiche, Prof.ssa Maria Michela Del Viva per illustrare il processo alla base della proposta di modifica dell'ordinamento vigente.

La **Prof.ssa Maria Michela Del Viva** rende noto che la nuova proposta del percorso triennale riscontra complessivamente poche variazioni rispetto all'ordinamento attuale. La proposta formulata, oltre che tener conto delle novità introdotte dai decreti ministeriali in tema di TPV (tirocinio pratico valutativo) ha tenuto conto dei suggerimenti emersi nei tavoli di lavori precedenti al comitato e direttamente dagli studenti.

L'impianto del 1 e 2 anno rimane sostanzialmente invariato, salvo per l'introduzione ex novo di alcuni insegnamenti. I 3 curricula vengono diversificati maggiormente, soprattutto il Curriculum di sociale e Lavoro che grazie all'introduzione di alcuni temi caldi del periodo storico risulta essere maggiormente aderente alle necessità dei contesti al quale fa riferimento.

Le variazioni più marcate possono riassumersi nei punti seguenti:

- Introduzione di 10 CFU di Tirocinio pratico valutativo (TPV) all'interno dell'offerta formativa e saranno poi svolti con attività di laboratorio, analisi di casi etc. Il TPV sarà legato alle attività del primo e secondo anno in modo che tutti gli studenti possano venire in contatto e sviluppare un'idea circa i vari ambiti.
- La prova finale viene valorizzata con 3 CFU, rispetto ai 5 previsti dal previgente ordinamento
- La lingua inglese è stata valorizzata con 5 CFU (comprensivo di 1 CFU di terminologia specifica)
- 1 CFU sarà dedicato alla deontologia, con lo scopo di preparare gli studenti rispetto ai principi della professione presupposto fondamentale per poter intraprendere anche esperienze di tirocinio in strutture esterne.

Il tavolo con l'ordine degli psicologi tenutosi il 1 dicembre ha suggerito che i TPV fossero orientati verso servizi psicologi di ambiti diversificati. Le attività previste per i singoli ambiti sono attualmente in via di definizione.

Un aspetto da notare è la necessità di avere a disposizione dei tutor che siano iscritti all'albo degli

psicologi da almeno tre anni.

La **Presidente della Scuola, Prof.ssa Annamaria Di Fabio**, a questo proposito auspica una stretta collaborazione con l'ordine degli psicologi e un impegno dell'ordine per facilitare il reperimento di queste figure dei tutor, segnalando altrimenti rischi di sostenibilità della procedura. Invita inoltre a porre grande attenzione, anche in stretta collaborazione con l'Ateneo, per prevedere la predisposizione di piani "B" di salvataggio, nel caso i bandi per questi tutor andassero deserti, in quanto non sarà possibile in termini di sostenibilità chiedere che in tali circostanze siano i settori scientifico-disciplinari a sopperire e a intervenire per risolvere tale criticità.

Dr.ssa Rossella Capecchi, dichiara la massima disponibilità dell'ordine a dare visibilità attraverso i propri canali di comunicazione alla ricerca dei tutor. Sottolinea comunque la necessità di prevedere un compenso congruo in termini economici e di crediti ECM rispetto alla responsabilità richiesta.

Prof.ssa Maria Michela Del Viva, conferma che è attualmente al vaglio il tema del compenso dei tutor, come è al vaglio la definizione del profilo esperienziale che i Tutor devono possedere, affinché questa figura possa essere ancor più di valore aggiunto per i nostri studenti. Anticipa inoltre che a partire dal mese di gennaio si aprirà un tavolo di lavoro proprio su questo tema.

Dr. Eros Cruccolini, garante per il comune di Firenze per i diritti dei detenuti in carcere, ringrazia molto per l'invito e per la possibilità di dare il proprio contributo.

Mette in evidenza l'importanza di dare risalto alle tematiche sociali e in particolare del lavoro, ponendo l'accento sulla difficoltà attuali dell'inserimento nel mercato del lavoro e sottolineando come il tema della precarietà sia di grande attualità. In tema "sex-offender" chiede se sono previste esperienze di tirocinio presso strutture come Artemisia o il Centro uomini maltrattanti, sottolineando l'importanza di entrare in contatto con questo tipo di realtà. Auspica inoltre un ruolo attivo delle comunità e del territorio che, trovando una via di sviluppo, possano rappresentare un valido sostegno e supporto per le persone più fragili.

Prof.ssa Maria Michela Del Viva, ringrazia del contributo confermando che le tematiche portate all'attenzione dal Dr. Cruccolini potranno svilupparsi e dar vita ad approfondimenti specifici all'interno del percorso triennale.

Prof.ssa Annalaura Nocentini, conferma una collaborazione già in essere con l'Associazione Artemisia e conferma la presa in carico di queste tematiche sia da punto di vista didattico che da un punto di vista di collaborazione con l'associazione. Accoglie favorevolmente lo spunto a sviluppare temi riguardo al contesto del carcere.

Dr. Eros Cruccolini, condivide la necessità di istituzionalizzare e dare forma ad iniziative strutturate finalizzate ad una pedagogia di genere al fine di destrutturare la cultura patriarcale e trovando

percorsi alternativi.

Prof.ssa Rosapia Lauro Grotto ricorda come all'interno del CdS in Psicologia Clinica e della Salute e Neuropsicologia gli elementi sopra citati trovino già una considerazione nell'ambito dell'indirizzo di Psicologia Clinica e della Salute ed illustra come la nuova proposta del percorso formativo del Cds intenda promuovere un investimento formativo proprio nell'ambito multiculturalità, inserendo un curriculum dedicato alla Psicologia Clinica Interculturale. L'offerta formativa sarà arricchita di contenuti di Antropologia culturale proprio per favorire la conoscenza e la comprensione delle differenze interculturali; questa innovazione arricchisce inoltre l'intersezione tra tematiche relative alle sessualità - già sviluppate nell'attuale offerta formativa - e quelle relative al rapporto tra le culture, aprendo ad un approfondimento sistematico sulle culture di genere.

Il corso di studi così rinnovato mantiene il suo taglio prettamente clinico. L'introduzione del nuovo curriculum tiene conto delle caratteristiche professionali della figura dello Psicologo delle Cure Primarie, di recente introduzione nella nostra regione, e delle richieste dalle Linee Guida (2008 e successive modifiche) del Ministero della Salute per la Salute Mentale (Punto 4. Multiculturalità e Punto 5. Formazione), a seguito delle quali si evidenzia la necessità di rispondere in modo non etno-centrico ai bisogni degli individui, attraverso un percorso formativo interculturale che possa sistematicamente preparare gli operatori a rispondere in modo congruo ai bisogni di salute della popolazione nella sua attuale conformazione. Si sono inoltre considerati in sede di programmazione i dati della Relazione 2022 della Regione Toscana sulla Salute Mentale, nella quale si evidenzia come area di particolare criticità per il contesto interculturale quella legata alla perinatalità e all'accompagnamento alla nascita e si sottolinea l'urgenza di migliorare la formazione in ambito interculturale per tutte le professioni sanitarie.

La **Prof.ssa Rosapia Lauro Grotto** illustra il percorso formativo comune ed il dettaglio dei 3 differenti curricula, specificando come il Curriculum di Psicologia Clinica e della Salute, tradizionalmente molto frequentato dagli studenti resti in buona parte invariato, mentre il curriculum di Neuropsicologia si rinnovi attraverso l'introduzione di un focus sulla tematica dell'invecchiamento, un'area di approfondimento per lo psicologo già specificatamente segnalata nella precedente riunione del Comitato di Indirizzo e al tavolo di lavoro con l'ordine degli psicologi del 01 dicembre 2022. Per il CdS si prevede di svolgere le 500 h di Tirocinio Pratico Valutativo presso sedi esterne accreditate. E' in corso di svolgimento una mappatura delle sedi per il TPV al fine di valutarne la congruenza con gli obiettivi formativi dei 3 indirizzi.

La **Prof.ssa Annalaura Nocentini** illustra la proposta di revisione dell'ordinamento della laurea magistrale in Psicologia del ciclo di **vita** e dei contesti. Principali modifiche all'ordinamento hanno tenuto conto dei seguenti punti:

-Introduzione 20 CFU per TPV : che nella volontà del corso di studi saranno percorribili in 2 modalità: o completare la totalità del percorso (20 CFU) esternamente su sedi accreditate, oppure dedicare 14 CFU ad un'attività esterna + 6 CFU interni ai laboratori dipartimentali.

- Valutazione qualità del CdS (nucleo qualità, studenti)
- Aumentare attrattività caratterizzando maggiormente i 3 curricula già esistenti e avviandoli già dal 1° anno
- Bisogni formativi espressi dal territorio
- Copertura insegnamenti personale strutturato

La Presidente del Cds illustra come la natura e l'impianto del corso di studi resti invariata, con la specificità ad approfondire il ciclo di vita nelle sue diverse fasi. Restano invariati i curriculum di indirizzo (Sviluppo ed educazione, Sociale e di comunità, Lavoro ed organizzazioni).

Dr.ssa Rossella Capecchi, rispetto ai 2 canali paralleli per lo svolgimento del TPV, solleva una riflessione circa la promozione della possibilità di scelta e su come possa essere tradotto in termini organizzativi: eventuali convenzioni flessibili con gli enti che contemplino le 2 opzioni? Potrebbe essere un elemento critico per chi accoglie?

Prof.ssa Annalaura Nocentini ringrazia per la domanda, e gira il quesito anche agli altri enti presenti alla seduta del comitato.

Dr. Fabio Marziani afferma di apprendere adesso del cambio in atto e chiede un recap dei punti salienti e delle novità introdotte dai decreti ministeriali

La **Prof.ssa Maria Michela Del Viva** e la **Prof.ssa Rosapia Lauro Grotto** illustrano le maggiori novità introdotte dai decreti ministeriali, tra le quali anche la possibilità di assegnare max di 5 studenti per ogni tutor

Dr. Fabio Marziani auspica che la totalità delle ore di tirocinio possa venir svolto presso la stessa struttura; teme tuttavia che la capacità di accoglienza attuale della sua struttura possa non essere sufficiente rispetto all'effettiva necessità.

Dr. Stefano Malvagia interviene dicendo che proprio su questo tema (TPV), su iniziativa dell'ordine degli Psicologi della Toscana, è stato aperto un tavolo tecnico che coinvolge, tra gli altri, l'Università di Firenze, l'Università di Pisa e molte strutture ASL sul territorio regionale. Pertanto sono già stati calendarizzati una serie di incontri in corso di svolgimento.

Prof.ssa Rosapia Lauro Grotto propone una ricognizione circa l'effettiva disponibilità delle sedi esterne ad accogliere studenti

Prof.ssa Maria Michela Del Viva pone all'attenzione del Comitato la tempistica con la quale dovrà

essere effettuata l'esperienza di tirocinio; se con l'ordinamento previgente gli studenti lo svolgevano dopo essersi laureati adesso il TPV dovrà essere svolto prima della laurea; dunque da un punto di vista organizzativo e logistico si dovrà tener presente anche di questa tempistica.

Dr.ssa Marianna Scollo Abeti, ringrazia per l'invito e pone all'attenzione del comitato la tematica della effettiva capacità di accoglienza da parte dell'ospedale Meyer. Fino ad oggi, la struttura ha accolto nel percorso terapeutico un tirocinante per volta; alla luce dei cambiamenti introdotti dalla normativa si renderà necessario adottare nuove strategie, servirà un cambio di prospettiva (ad es. utilizzare 2 fasce orarie per accogliere i tirocinanti) e questo comitato potrebbe essere lo spazio per la condivisione di nuove strategie. A suo avviso i 6 mesi saranno comunque necessari.

Prof.ssa Annalaura Nocentini sottolinea come sarà importante mantenere un equilibrio tra le attività didattiche e le attività svolte nei diversi contesti. L'offerta formativa sarà organizzata in modo da favorire un 2° anno più "leggero" per impegno didattico.

La Presidente della Scuola, Prof.ssa Annamaria Di Fabio, sottolineando l'importanza e la centralità del tema della psicologia del lavoro e delle organizzazioni, come ribadito anche dal Dr. Eros Cruccolini, e le complessità che invece si ravvisano in riferimento all'attuazione dei tirocini in tali contesti per gli studenti interessati, chiede al rappresentante di Confindustria, **Dr. Cristiano Mariani**, se è possibile effettuare una ricognizione rispetto alle realtà aziendali che hanno al loro interno psicologi iscritti all'albo da almeno 3 anni e che potrebbero ospitare tirocinanti. Chiede inoltre alla Prof.ssa Maria Michela Del Viva, alla Prof.ssa Annalaura Nocentini e all'Ordine degli Psicologi che siano previste preventivamente anche soluzioni creative per impedire che criticità che potrebbero emergere in tal senso impediscano l'attuazione di questi tirocini in ambito di psicologia del lavoro e delle organizzazioni, e siano dunque adeguatamente considerate e preventivamente risolte.

Il **Dr. Cristiano Mariani** ringrazia per l'invito e conferma la disponibilità di Confindustria per favorire il contatto tra aziende e territorio. Il mondo del lavoro, e della piccola media impresa in particolare, sta attraversando un profondo cambiamento strutturale e trova che le competenze della figura dello psicologo del lavoro e delle organizzazioni siano sempre più strategiche per accompagnare e sostenere le organizzazioni e le persone che ne fanno parte.

La Presidente della Scuola, Prof.ssa Annamaria Di Fabio, chiede alla Dr.ssa Capecchi un parere circa il numero dei tutor per la psicologia del lavoro e delle organizzazioni che possano rispondere al requisito minimo di iscrizione all'albo da almeno 3 anni, visto che potrebbe anche essere che molti psicologi del lavoro e delle organizzazioni impiegati a tempo pieno nelle organizzazioni non siano iscritti all'Albo per la specificità di tali contesti.

La **Dr.ssa Capecchi** espone la complessità del tema, anche legata al numero degli iscritti effettivi e all'assenza di un certo tipo di informazioni (es. ambito di svolgimento della professione di psicologo) nonché della mancanza di autorizzazione da parte di un certo numero di iscritti al trattamento dei

propri dati personali. L'ordine degli psicologi non può derogare quanto previsto a livello legislativo, può impegnarsi a raggiungere il maggior numero di aderenti attraverso i propri canali di comunicazione. Anticipa che in qualità di delegata in tema lavoro e organizzazioni sta predisponendo un questionario per effettuare una mappatura circa la presenza di psicologi all'interno delle organizzazioni e per questo aspetto chiede la collaborazione di Confindustria.

Il **Dr. Cristiano Mariani** conferma la disponibilità di Confindustria ad una collaborazione fattiva nei tempi e modalità che verranno definite in seguito.

La **Prof.ssa Rosapia Lauro Grotto** dice come su questo tema, sia necessario avviare un lavoro culturale circa la responsabilità sociale della figura professionale dello psicologo, e come proprio alla luce dei recenti DM diventi quasi implicita la necessità di far parte dell'ordine.

La **Presidente della Scuola, Prof.ssa Annamaria Di Fabio**, esprime perplessità tra un piano ideale e un piano reale legato alle specificità dei contesti, di cui bisogna adeguatamente tenere conto. Esprime la necessità di ipotizzare dei progetti "salvagente" che rendano possibile effettuare i tirocini anche nei contesti di psicologia del lavoro e delle organizzazioni per gli studenti interessati. Ribadisce che tale potenziale criticità deve essere affrontata con sistematicità progettuale anche in riferimento alle soluzioni ipotizzate con l'Ateneo e con l'Ordine, visto che per aspetti di sostenibilità già precedentemente segnalati, non sarà possibile né delegare ai settori scientifici-disciplinari perché se ne facciano carico, né risolvere dicendo che gli studenti interessati purtroppo per criticità emerse non avranno la possibilità di fare questa esperienza.

La Presidente della Scuola ringrazia tutti per il proficuo scambio e per la partecipazione chiedendo a chi ancora non ha avuto modo di intervenire di dare il proprio contributo.

La parola passa alla **Dr.ssa Cristina Gabbiani**, responsabile del servizio educazione e accoglienza dell'Istituto degli innocenti che ringrazia per l'invito e si rende disponibile a contribuire pur non potendo accogliere studenti in tirocinio. All'interno dell'istituto infatti non è presente la figura dello psicologo.

La parola passa al **Dr. Marco Becattini**, che ringrazia per l'invito, e conferma come accogliere i tirocinanti sia un'occasione di scambio e crescita reciproca. A suo parere la durata delle 500h facilita l'inserimento dei tirocinanti all'interno di un percorso terapeutico, e rende accettabile da parte degli utenti la loro presenza. Propone, come incentivo ai tutor di prevedere un compenso ed un riconoscimento di crediti.

La **Dr.ssa Rossella Capecchi** conferma che è previsto il riconoscimento di 1 credito ECM ogni 15 h di tirocinio.

Dr. Eros Cruccolini condivide la nascita di un progetto di "Benessere" collettivo che potrebbe

accogliere tirocinanti. Suggerisce all'ordine degli Psicologi di mettere in evidenza esperienze virtuose per poter incentivare l'iscrizione all'ordine da parte degli psicologi.

Dr. Marco Becattini propone un sub-tavolo per procedere ad una mappatura circa la presenza di psicologi.

Dr.ssa Rosanna Martin dell'ospedale Meyer pone all'attenzione del Comitato il tema dei costi che la sua struttura sostiene per accogliere i tirocinanti, costi che l'ospedale non è più disposto a sostenere. Gira la domanda anche agli altri enti, chiedendo se questo rappresenti anche per loro una problematica.

La **Prof.ssa Annalaura Nocentini** condivide la riflessione su come in relazione a questo tema possa aprirsi una comunicazione direttamente con la regione.

I rappresentanti delle Usl presenti, rispondono che i tirocinanti sono equiparati agli operatori ed alla loro entrata in "servizio", si dà per assodato che abbiano svolto tutte le procedure legate anche alla sorveglianza sanitaria.

Il **Dr. Fabio Marziani** chiede come verrà gestita l'esperienza di chi attualmente sta svolgendo un tirocinio.

Il **Dr. Stefano Malvagia, responsabile amministrativo della Scuola di Psicologia**, risponde che, in attuazione della L. 163 del 2021 e dei successivi decreti attuativi n.554 del 6/06/2022, n.567 del 20/06/2022 e n. 654 del 5/07/2022, il Consiglio della Scuola di Psicologia ha deliberato che, fino al 15 Marzo 2023 (data inizio 2° semestre tirocinio), non si apportano modifiche alle procedure in atto (es. per coloro che stanno attualmente svolgendo il 1° o il 2° semestre di Tirocinio, dal 15/09/2022 al 14/03/2023, dovranno svolgere 500 ore come concordato nel Progetto). Infine mette a conoscenza dei presenti che la scuola ha posto alcuni quesiti al MIUR su questo tema attraverso il suo delegato Prof. Claudio Sica.

3. Varie ed eventuali

In assenza di ulteriori considerazioni ed interventi la presidente dichiara la seduta conclusa alle 12.26.

La Presidente della Scuola di Psicologia
Prof.ssa Annamaria Di Fabio

